



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8**  
**del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Variante n. 12 al Piano Regolatore Generale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per reiterazione del vincolo P.F.G. 8 - Fascia lago Torbole per ulteriori 5 anni.

---

L'anno duemilaquindici addì venticinque del mese di febbraio alle ore 20:00 nella sala consiliare di Torbole, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale nelle persone dei signori:

Civettini Luca	Presidente	Presente
Benolli Luca	Consigliere	Presente
Bertoldi Roberta	Consigliere	Assente giustificata
Boretto Lorenzo	Consigliere	Presente
Civettini Valentina	Consigliere	Presente
Martinelli Alberto	Consigliere	Presente
Masato Luigi	Consigliere	Assente giustificato
Mazzoldi Orlando	Consigliere	Presente
Miorelli Andrea	Consigliere	Assente giustificato
Morandi Gianni	Consigliere	Presente
Rosà Lorenzo	Consigliere	Presente
Stefenelli Norma	Consigliere	Presente
Tonelli Eraldo	Consigliere	Presente
Tonelli Silvio	Consigliere	Presente
Vicentini Giovanni	Consigliere	Presente

Presiede: Il Presidente, Luca Civettini

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Variante n. 12 al Piano Regolatore Generale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per reiterazione del vincolo P.F.G. 8 - Fascia lago Torbole per ulteriori 5 anni.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Tecnico-Gestionali, relativa all'oggetto;

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2293 di data 20.09.2002 è stato approvato il Piano regolatore generale intercomunale dei comuni di Riva del Garda e Nago-Torbole;
- che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2487 di data 03.10.2003 è stata approvata la 1^ variante al piano regolatore generale intercomunale del Comune di Nago-Torbole per opera pubblica;
- che con deliberazione della Giunta provinciale n. 261 di data 18.02.2005 è stata approvata la 2^ variante al piano regolatore generale intercomunale del Comune di Nago-Torbole per l'adeguamento ai principi e criteri disposti ai sensi della L.P. 4/2000 in materia di attività commerciali;
- che con deliberazione della Giunta provinciale N. 840 DI DATA 04.04.2008 è stata approvata la 3^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il Comune di Nago-Torbole, per l'adeguamento alla variante 2000 al piano urbanistico provinciale, approvata con L.P. 07.08.2003, n. 7;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 49/2007 di data 05/12/2007, è stata adottata in via definitiva la 4^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il Comune di Nago-Torbole, in applicazione dell'art. 18 sexies della Legge provinciale 05 settembre 1991, n. 22 in materia di disciplina degli alloggi destinati a residenza, e contestualmente sono scattate le misure di salvaguardia come previsto dall'articolo 64 della L.P. 22/1991;
- che con deliberazione della Giunta provinciale n. 352 di data 15.02.2008, è stata approvata la 5^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per opera pubblica – pp.ff. 1008/1, 1008/2 in C.C. Nago-Torbole, ai sensi dell'art. 40, 41 e 42 della Legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.;
- che con deliberazione della Giunta provinciale n. 841 di data 04.04.2008, è stata approvata la 6^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per opera pubblica – pp.ff. 598/2 in C.C. Nago-Torbole, ai sensi dell'art. 40, 41 e 42 della Legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 06/2008 di data 14.02.2008, è stata adottata in prima istanza la 7^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per nuova zona agriturismo e modifica alle norme di attuazione (zone agricole, zone ricettive e zone residenziali);
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 26/2008 di data 24.06.2008, è stata adottata in prima istanza la 8^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per opera pubblica;
- che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 29/2009 di data 25.11.2009, è stata adottata in prima istanza la 9^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per nuova zona F1 attrezzature e servizi pubblici – “IC” intervento convenzionato;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 16/03/2011 è stata adottata in prima istanza la 10^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il territorio

di Nago-Torbole, per viabilità e opere pubbliche – modifiche al tracciato stradale di collegamento tra S.S. 240 e il complesso scolastico di Tezze;

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 di data 15/06/2011 è stata adottata in prima istanza l'11^ variante al piano regolatore generale intercomunale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per variante al sistema infrastrutturale: aree a parcheggio ed integrazioni alle norme di attuazione;

- considerato che in data 29 settembre 2014 è stato pubblicato, secondo le forme di pubblicità previste dall'articolo 31, comma 1 dalla L.P. 1/2008, avviso di variante che prevedeva al punto n. 3 la *“reiterazione vincolo del piano attuativo a fini generali (P.F.G. 8)”*, per il quale nei trenta giorni successivi non sono prevenute osservazioni. Nel caso di variante per opera pubblica si prescinde dalle forme di pubblicità previste dall'articolo 31, comma 1;

- considerato che nel semestre antecedente al rinnovo ordinario dei consigli comunali, quale il presente, ai sensi dell'articolo 33 della legge urbanistica provinciale non è ammessa l'adozione di strumenti urbanistici, ma che a tale regola non soggiacciono le varianti adottate in caso di motivata urgenza, le varianti per opere pubbliche, quelle previste dall'art. 55, comma 4, le altre tipologie di varianti non sostanziali individuate dall'art. 6 del regolamento d'attuazione e le varianti imposte dagli obblighi di adeguamento derivanti dal vigente ordinamento;

- rilevato che la norma suddetta ha l'intento di ovviare all'ipotesi in cui un'amministrazione in scadenza determini a fine mandato politiche urbanistiche vincolanti per la successiva consiliatura che potrebbe essere orientata a un diverso indirizzo politico-amministrativo di gestione e salvaguardia del territorio comunale. E' opportuno innanzitutto ricordare che il termine di sei mesi richiamato decorre a partire dal primo giorno utile per l'indizione del turno elettorale, che ricade (ex art 13 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 1/L e s.m.) in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15° giugno dell'anno di scadenza del mandato;

- rilevato ancora che riguardo all'iter d'adozione delle varianti ai piani regolatori sussiste l'interpretazione già resa dal Servizio Urbanistica della PAT con nota dell'11 giugno 2014, secondo cui qualora sia stata deliberata la prima adozione dello strumento urbanistico prima dell'avvio del semestre che precede il rinnovo del consiglio comunale, è lecito portare a termine il procedimento d'adozione durante il semestre in parola, fermo restando il mero rispetto dei vincoli e limitazioni previste dall'ordinamento dei comuni per il funzionamento del consiglio comunale (soli atti urgenti nei 45 giorni antecedenti le elezioni)

Accertato quindi, sulla base delle considerazioni suesposte, che la variante in esame, n. 12, non soggiace alle limitazioni di cui sopra, trattandosi infatti di variante ad iniziativa pubblica avente ad oggetto **“Reiterazione del vincolo del piano attuativo P.F.G.8 – Fascia lago Torbole”** e che pertanto la stessa viene adottata nel rispetto dell'art. 33 della L.P. n.1/2008 e sulla base dell'art. 52 comma 4 della L.P. n. 1/2008, che stabilisce *“Le disposizioni dello strumento urbanistico che prevedono l'obbligo di predisposizione di piani attuativi conservano efficacia per dieci anni , decorrenti dalla data di entrata in vigore dello strumento urbanistico definitivamente approvato, salvo che il piano regolatore generale non preveda un termine inferiore ai sensi del comma 2”*.

Riscontrato che ad oggi, pertanto, è possibile affermare che le previsioni urbanistiche che riguardano l'individuazione del piano attuativo in oggetto, siano inefficaci e che, sull'area perimetrata nella cartografia del Piano Regolatore vigente, debbano applicarsi le disposizioni contenute al comma 8 del citato art. 52 della L.P. n. 1/2008 *“..Decorsi i termini previsti dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 e fino all'adozione delle varianti ai piani regolatori generali recanti la nuova disciplina del le aree interessate, queste aree sono utilizzabili nei limiti di una densità edilizia fondiaria di 0,01 metri cubi per ogni metro quadrato di lotto accorpato, e comunque nel rispetto delle altre norme, anche più restrittive, previste dal piano regolatore generale per le aree destinate ad attività agricole”*.

Ribadito quindi che con l'attuale provvedimento l'Amministrazione comunale ritiene necessario provvedere alla reiterazione del vincolo di Piano attuativo di iniziativa pubblica previsto nel P.R.G. del Comune di Nago Torbole, al fine di ridisciplinare l'utilizzo urbanistico ed edilizio dell'area denominata Piano Attuativo a Fini Generali "P.F.G. 8 - Fascia lago Torbole", a seguito della scadenza delle previsioni contenute nel P.R.G. Vigente, e ciò nel pubblico interesse;

Precisato ancora che la variante per opere pubbliche riguarda la riproposizione del Vincolo di attuazione del Piano Attuativo a Fini Generali "P.F.G. 8 - Fascia lago Torbole". In particolare la variante risulta necessaria al fine di ripristinare le destinazioni Urbanistiche contenute nel perimetro dell'area per le quali in questo momento non sono possibili utilizzi diversi da quelli previsti dalla norma e non sono ammessi neppure in deroga urbanistica;

Ritenuto pertanto che sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'adozione preliminare della Variante n. 12 al Piano Regolatore Generale intercomunale per opere pubbliche;

Visti gli elaborati di variante, redatti dall'ing. Lorenzo Carli nel gennaio 2014, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, e di seguito riepilogati:

- Relazione illustrativa – prima adozione;
- Norme tecniche di attuazione – raffronto;
- Norme tecniche di attuazione;

Dato atto che le procedure connesse all'approvazione della presente variante sono stabilite dagli artt. 31 e 33 della Legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1 recante "Pianificazione urbanistica e governo del territorio", così di seguito riassumibili:

- adozione preliminare della variante al piano da parte del Consiglio comunale;
- diffusione della notizia di avvenuta adozione secondo le modalità identificate dal comma 1 dell'art. 31 della L.P. n. 1/2008 (pubblicazione su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'albo pretorio del comune, nel sito internet del comune);
- deposito della variante in tutti i suoi elementi e della delibera di adozione a libera visione del pubblico presso i Servizi Tecnici-Gestionali per 30 giorni consecutivi per la presentazione delle osservazioni ed invio di copia della variante stessa al Servizio Provinciale Urbanistica ed alla Comunità;
- entro i 10 giorni immediatamente successivi dalla scadenza del termine di deposito, pubblicazione nel sito internet comunale dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni pervenute e di una planimetria delle parti di territorio oggetto di osservazione; contestualmente messa a disposizione del pubblico presso i Servizi tecnico-Gestionali delle osservazioni pervenute;
- nei successivi 10 giorni possibilità per chiunque di presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune;

Tenuto conto che la verifica di compatibilità con le esigenze di tutela dell'ambiente sotto il profilo igienico-sanitario e di difesa della salute della popolazione, di cui alla lettera f) art. 20 della legge 23.12.1978 n. 833, dei Piani e delle Varianti dello stesso, è effettuata dalla Giunta Provinciale in sede di approvazione del Piano o della Variante medesima;

Rilevato che sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'adozione della variante al piano regolatore;

Sentito nel merito il competente Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento;

Ritenuto quindi doveroso, per tutto quanto sopra esposto, procedere ora all'adozione della variante n. 12 al piano regolatore intercomunale, riguardante il Comune di Nago-Torbole;

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di assolvere con tempestività agli adempimenti conseguenti allo stesso;

Vista la Legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1 recante "*Pianificazione urbanistica e governo del territorio*" ed in particolare l'artt. 31 e 33, che detta disposizioni in merito all'adozione ed approvazione delle varianti al piano regolatore generale;

Visti:

- il Testo unico delle regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (T.U.LL.RR.O.CC.) approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 20 di data 28.04.1994 e n. 19 di data 10.09.2014;

Preso atto dell'allegato parere favorevole formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm., dal responsabile dei Servizi Tecnico-Gestionali Lorenzo Carli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 ed astenuti n. 2 (Tonelli Eraldo e Tonelli Silvio) su n. 12 presenti, espressi per alzata di mano e con l'assistenza dei due scrutatori signori Tonelli Silvio e Vicentini Giovanni, nominati all'inizio di seduta

## **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

- 1) di adottare, in via preliminare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 33 della Legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1, la Variante n. 12 al Piano Regolatore Generale Intercomunale, riguardante il territorio di Nago-Torbole, per reiterazione del vincolo di Piano attuativo di iniziativa pubblica P.F.G. 8 - Fascia lago Torbole per ulteriori 5 anni la quale si compone dei seguenti elaborati:
  - Relazione illustrativa – prima adozione;
  - Norme tecniche di attuazione – raffronto;
  - Norme tecniche di attuazione;
- 2) di dare atto che la variante in oggetto in tutti i suoi elementi e la delibera di adozione saranno depositati a libera visione del pubblico presso i Servizi Tecnici-Gestionali per 30 (trenta) giorni consecutivi e che la notizia di avvenuta adozione avverrà secondo le modalità identificate dal comma 1 dell'art. 31 della L.P. n. 1/2008 (pubblicazione su un quotidiano locale e, per trenta giorni, nell'albo pretorio del comune, nel sito internet del comune);
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione, unitamente al progetto di variante, al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia Autonoma di Trento per la formulazione del parere di competenza necessario all'adozione definitiva del Consiglio Comunale;
- 4) di trasmettere contestualmente al p.to 3, una copia della variante e della delibera di adozione alla CPC per la valutazione di coerenza con il piano territoriale della Comunità;
- 5) di dare atto ancora che dalla data odierna, come previsto dall'art. 35 della L.P. 1/2008, scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella variante al piano

regolatore generale intercomunale adottata;

- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 – 4° comma del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L. e ss.mm., con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 ed astenuti n. 2 (Tonelli Eraldo e Tonelli Silvio), espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e votanti;
- 7) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.(\*)

(\* ) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 44 dei SERVIZI TECNICO-GESTIONALI  
Istruita da Cassoni Donatella

---

---

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente, Luca Civettini

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, ai sensi dell' art. 79 comma 1 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con DPReg 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 02.03.2015 all'albo pretorio e all'albo telematico all'indirizzo: [www.albotelematico.tn.it/bacheca/nago-torbole](http://www.albotelematico.tn.it/bacheca/nago-torbole), ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 12.03.2015.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con DPReg 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm, lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti